



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIESSO UMBERTIANO E STIENTA

45024 FIESSO UMBERTIANO (Rovigo)

Via Verdi n. 194 – ☎ 0425/754205 – Cod. Fisc. 93019630297 – Cod. Scuola ROIC810005

Web www.icfiesstienta.edu.it – email roic810005@istruzione.it – PEC roic810005@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

In vigore dall'anno scolastico 2025/2026

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007, linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;
- il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- il D.M. n. 235 del 21 novembre 2007, modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998.
- la Legge n. 71 del 18/06/ 2017, recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo
- le nuove Linee di Orientamento per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo del 13/01/2021;
- la Legge n. 92/2019 (introduzione Insegnamento di Educazione Civica) con le nuove linee guida del 7 settembre 2024;
- VISTA la nota MIM n 5274 dell’11 luglio 2024 “Disposizioni in merito all’uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione” - a.s. 2024-25
- VISTO il D.P.R. 134/2025 concernente modifiche allo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

*La finalità di questo documento è quella di **promuovere positivi rapporti** tra famiglie, allievi e operatori scolastici, nella convinzione che **Scuola e Famiglia** debbano essere **alleate** e rispettare i reciproci impegni affinché ciascun ragazzo/a impari a sviluppare un’adeguata coscienza civile e, conseguentemente, comportamenti sociali corretti.*

La coerenza di comportamento tra Famiglia e Scuola diventa un messaggio educativo efficace

LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...

- Garantire un Piano dell’Offerta Formativa basato su un impianto didattico e progettuale volto a promuovere:
 - ❖ il successo formativo;
 - ❖ la partecipazione attiva e propositiva degli studenti;
 - ❖ un ambiente favorevole alla crescita di ciascun allievo, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
 - ❖ percorsi personalizzati e/o individualizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso azioni di inclusione;
 - ❖ un dialogo/confronto costruttivo con le famiglie;
 - ❖ la massima trasparenza nelle comunicazioni e nella valutazione;

- ❖ una proposta educativo-didattica per gli studenti, intesa come sviluppo di conoscenze, capacità, competenze, nell'ottica di una educazione che sceglie gli obiettivi formativi in funzione della realizzazione dell'uomo, del cittadino, del professionista;
- ❖ curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- Creare un clima sereno, di condivisione e collaborazione in cui stimolare il dialogo e la discussione per:
 - ❖ favorire l'inclusione;
 - ❖ favorire il rispetto di sé, dell'altro e delle cose;
 - ❖ educare al rispetto delle differenze e inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
 - ❖ promuovere comportamenti solidali e civili;
 - ❖ offrire agli alunni, tramite i loro operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo e al confronto;
- Prevenire e contrastare il bullismo e il cyber-bullismo, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole, relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017, coinvolgendo gli studenti e le famiglie per:
 - ❖ chiamarli a un'assunzione di responsabilità;
 - ❖ informarli dell'andamento didattico-disciplinare;
 - ❖ sensibilizzare a una partecipazione di tipo costruttivo;
- Rispettare e far rispettare:
 - ❖ le norme condivise di comportamento;
 - ❖ il Regolamento di Istituto;
 - ❖ lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- Favorire un rapporto collaborativo con le famiglie, anche attraverso la cura dei diversi canali di comunicazione; mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- Individuare, con fine educativo, interventi di correzione e provvedimenti disciplinari, con riferimento al Regolamento di Istituto.

Ai docenti spetta il compito di svolgere la loro professione in modo pedagogicamente, didatticamente, deontologicamente e culturalmente funzionale ai bisogni e alle caratteristiche dei loro alunni.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A ...

- Valorizzare la propria professione e tutelarne la dignità.
- Agire nel rispetto delle finalità, degli obiettivi educativi e cognitivi, previsti nel P.T.O.F. e definiti nei singoli Consigli di classe, in maniera coerente con quanto viene riportato nelle indicazioni nazionali e scegliendo percorsi educativo-didattici e metodologie adeguate ai bisogni della classe.
- Rispettare i diritti fondamentali dello studente, praticando i valori della Costituzione Italiana, evitando ogni forma di discriminazione e adoperandosi per valorizzare le differenze;
- Collaborare costruttivamente col Dirigente Scolastico, i colleghi, le famiglie e le altre componenti scolastiche per rendere più incisiva l'azione formativa nei confronti degli alunni;
- Favorire la realizzazione della personalità dello studente, promuovere la sua autostima e adoperarsi perché possa raggiungere significativi traguardi.
- Porre attenzione nell'identificare i bisogni degli studenti per offrire adeguate risposte sia sul piano educativo sia sul piano didattico.
- Esplicitare percorsi, strategie, strumenti di verifica e valutazione degli alunni; in particolare: comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche; correggere e riconsegnare i compiti entro quindici giorni; effettuare un numero congruo di verifiche per quadri mestre scritte, orali o pratiche; accordarsi con i colleghi al fine di equilibrare i carichi cognitivi degli alunni.

- accordarsi con i colleghi al fine di equilibrare i carichi cognitivi degli alunni.
- Informare i genitori circa le difficoltà o il disagio che gli alunni possono evidenziare nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali che di apprendimento.

Per il conseguimento delle finalità educative è necessario che l'ambiente familiare trasmetta agli alunni e alle alunne l'importanza della Scuola, dell'impegno personale indispensabile per raggiungere qualsiasi obiettivo, oltre che l'esempio della responsabilità e della coerenza.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...

- Prendere visione del PTOF.
- Condividere responsabilmente le scelte della scuola.
- Considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli; rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.
- Partecipare attivamente alla vita scolastica, intesa anche come partecipazione nel limite delle loro possibilità e disponibilità agli organi collegiali.
- Partecipare ai momenti di incontro e confronto previsti dalla scuola e informarsi dell'andamento didattico educativo del proprio figlio.
- Condividere con gli insegnanti le linee educative comuni.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, riconoscendo la loro competenza professionale.
- Instaurare un positivo clima di dialogo con il personale della scuola.
- Valorizzare le conquiste del proprio figlio e sostenerlo incoraggiandolo nei momenti di difficoltà.
- Motivare il proprio figlio a un impegno costruttivo e a frequentare con regolarità e puntualità.
- Controllare le assenze del proprio figlio, consultando in via informatica il registro elettronico (ogni famiglia è provvista di password di accesso che non deve essere trasmessa agli alunni).
- Prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola.
- Informare la Scuola in caso di problemi che possano incidere sul benessere del proprio figlio.
- Stimolarlo a un comportamento rispettoso del materiale e dell'ambiente scolastico.
- Controllare che il proprio figlio non utilizzi smartphone o altri dispositivi elettronici mobili nell'ambiente scolastico o durante le uscite se non con l'autorizzazione dell'insegnante e comunque a scopo didattico;
- Conoscere e rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, partecipando alle iniziative di formazione/informazione, organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del cyberbullismo.
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico o dei locali scolastici.
- Collaborare con la scuola nell'attuazione di percorsi educativi alternativi nei casi di irrogazione di sanzioni che prevedono l'allontanamento dalle lezioni per fatti riconducibili a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.
- Stimolare nel proprio figlio una riflessione sul suo comportamento.
- Collaborare nell'azione educativa, anche in caso di provvedimenti disciplinari, rispettando le sanzioni decise dalla Scuola.
- Farsi carico, insieme al proprio figlio, di eventuali risarcimenti, per danneggiamenti a cose o persone.
- Curare la dotazione scolastica del proprio figlio, assicurandosi che essa risulti essenziale ma completa;

Gli alunni e le alunne hanno il diritto a interventi educativi mirati e funzionali ma, al tempo stesso, hanno il dovere di impegnarsi al meglio delle loro possibilità per migliorare se stessi e contribuire al benessere degli altri. Ciò può avvenire soltanto con la partecipazione consapevole, l'impegno, la motivazione e l'interesse.

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A ...

- Prendere visione del PTOF.
- Rispettare il regolamento di Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
- Condividere responsabilmente le scelte della scuola e collaborare alla loro attuazione.
- Far proprie le norme condivise di comportamento, considerandole un obbligo civile, in modo da rendere la scuola un ambiente di studio e di crescita umana accogliente e sano: tenere un comportamento corretto e civile, rispettoso delle persone, degli oggetti e degli arredi, presenti nella scuola e comportarsi con disponibilità e spirito collaborativo nei confronti degli insegnanti, dei compagni, del personale ausiliario.
- Rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato.
- Usare un linguaggio corretto nei confronti degli adulti e dei compagni.
- Curare l'igiene personale e indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di se stesso e degli altri.
- Seguire ogni attività didattica con attenzione e partecipazione.
- Svolgere con cura i compiti e i lavori affidati per casa e consegnarli con puntualità.
- In caso di assenza, informarsi in modo opportuno e completo in merito alle attività svolte e ai compiti assegnati.
- Comunicare agli insegnanti eventuali difficoltà.
- Conoscere e rispettare la legge n. 71/2017, in materia di cyberbullismo, e comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della legge, commesse all'interno e fuori dall'istituto scolastico, sia nel caso fosse vittima che testimone.
- Non rendersi protagonista di episodi di bullismo o cyberbullismo.
- Partecipare, in modo attivo, agli interventi, proposti dalla scuola, per affrontare e gestire episodi di bullismo e di cyberbullismo.
- Non utilizzare smartphone in classe, salvo che l'uso dello stesso non sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.; l'uso dei dispositivi può essere autorizzato per comunicare con le famiglie in casi di necessità urgenti;
- Non utilizzare smartphone o altri dispositivi elettronici mobili negli altri ambienti scolastici o durante le uscite se non con l'autorizzazione dell'insegnante e comunque a scopo didattico;
- Frequentare regolarmente le lezioni e le attività scelte.
- Partecipare attivamente alla vita scolastica, offrendo il proprio contributo di cultura e di umanità.
- Riferire in famiglia le comunicazioni dalla scuola.
- Riconoscere le infrazioni, proprie e altrui, alle regole stabilite.
- Utilizzare consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali forniti dalla scuola (pc e tablet) nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni avendone cura.